



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



DELIBERAZIONE N. 105

L'anno **duemiladiciassette**, addì **dieci**, del mese di **luglio**, alle ore **14.30**, presso l'Istituto "Giannina Gaslini" – Via G. Gaslini, n. 5, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto "Giannina Gaslini", previa convocazione fatta pervenire a ciascun componente nei modi e termini statuari. Sono intervenuti i Signori:

- | | |
|---------------------------------|-------------------|
| 1) dott. Pietro Pongiglione | - Presidente |
| 2) prof. Andrea Fusaro | - Vice Presidente |
| 3) prof. Paolo Comanducci | - Membro |
| 4) dott. Edoardo Garrone | - " |
| 5) avv. Carlo Golda | - " |
| 6) prof. Marcello Montefiori | - " |
| 7) avv. Piero Giuseppe Reinaudo | - " |
| 8) dott. Mario Orlando | - " |
| 9) dr. Paolo Pietro Repetto | - " |

Partecipano alla seduta, con voto consultivo:

- Il direttore generale, dr. Paolo Petralia,
- Il direttore scientifico, prof. Alberto Martini,
- il direttore sanitario, dr. Silvio Del Buono.

E' altresì presente il direttore amministrativo, dott. Paolo Faravelli.

Svolge le funzioni di verbalizzante l'avv. Carlo Berri, dirigente amministrativo a ciò delegato dal direttore generale.

Il Presidente, riconosciuta la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta. Viene posto in discussione il punto dell'ordine del giorno avente il seguente oggetto:

Determinazione a preventivo dei fondi contrattuali Area Dirigenza Professionale, Tecnica ed Amministrativa del personale del Servizio Sanitario Nazionale. Anno 2017.

Il Consiglio

Richiamata la deliberazione n. 19 del 20 febbraio 2017 con la quale sono stati determinati in via definitiva a consuntivo i fondi del CCNL dell'Area Dirigenza Professionale, Tecnica ed Amministrativa per l'anno 2016;

Vista la legge n. 122/2010 la quale all'articolo 9, comma 17, stabilisce che per il triennio 2010-2012 non si dà luogo, senza possibilità di recupero, alle procedure contrattuali del personale di cui all'articolo 2, comma 2 e articolo 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Richiamato il C.C.N.L. della Dirigenza Professionale, Tecnica ed Amministrativa sottoscritto in data 6 maggio 2010 il quale detta specifica normativa in merito al biennio 2008/2009;

Dato atto che il C.C.N.L. biennio 2008/2009 capo IV agli articoli 8 e 10 prevede la determinazione e la gestione dei fondi per il finanziamento di particolari istituti contrattuali e precisamente:

art. 8 Fondo per la retribuzione di posizione, equiparazione, specifico trattamento e indennità di direzione di struttura complessa;

art. 10 Fondo per la retribuzione di risultato e per la qualità della prestazione individuale.

Ritenuto che tali fondi, già contemplati nei contratti di lavoro precedenti a quello vigente, prevedono il proprio finanziamento ricorrendo a stanziamenti ed incrementi appositamente determinati e specificatamente indicati negli articoli in questione;

Dato atto che la determinazione dei fondi di cui sopra avviene, ai fini di assicurare il contenimento della spesa, nel rispetto della sotto elencata normativa di riferimento succedutasi negli anni intercorrenti dal 2010 sino ad oggi:

- Art. 9 comma 2-bis del Decreto Legge n. 78 del 31/5/2010, convertito in L. n. 122/2010, che ha stabilito che, a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, ridotto a consuntivo in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

- Art. 1, comma 456, della legge 27/12/2013, n. 147, che ha stabilito che venisse esteso, sino al 31 dicembre 2014, il sopra menzionato divieto di eccedere il limite delle risorse dell'anno 2010, con l'eventuale obbligo di decurtare le predette risorse in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, stabilendo altresì che, a decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo (cosiddetta "decurtazione permanente", che, nel caso di questo Istituto, ha coinciso con la riconduzione delle risorse al limite 2010) e determinando di fatto, con esclusivo riferimento alla competenza 2015, il ripristino della

possibilità di incrementare il Fondo, con le risorse derivanti dalla retribuzione individuale di anzianità;

- Art. 1, comma 236, della legge 28/12/2015, n. 208, che ha stabilito che nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto della finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente;

- Circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze: n. 12 del 15/4/2011, che ha previsto l'applicazione del metodo della semisomma per la riduzione dei fondi in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio e n. 12 del 23/03/2016, che ha previsto, come fatto innovativo rispetto alla circolare precedente, che nel calcolo della semisomma si raffronti, per la determinazione della riduzione proporzionale, il valore medio di unità di personale presenti in servizio nell'anno ricorrente con quello dell'anno 2015 anziché 2010;

- Art. 23, comma 2, del Decreto Legislativo 25/05/2017, n. 75, che ha stabilito che nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato;

Evidenziato che la determinazione dei fondi di cui sopra avviene "a preventivo", in quanto, ad oggi, non si può conoscere la consistenza del personale al 31 dicembre 2017 e il corrispondente valore della retribuzione individuale di anzianità del personale cessato e pertanto la consistenza dei fondi è espressa necessariamente in termini previsionali e quindi suscettibile di rettifiche a consuntivo, dando contestualmente atto che il dato, prudenzialmente valorizzato, consente in ogni caso il rispetto del limite di spesa costituito dal Fondo e il recupero ai rispettivi Fondi delle somme derivanti da una contrazione del personale o da nuovi interventi legislativi che, successivamente in sede di consuntivo, dovessero registrarsi come meno penalizzanti di quanto inizialmente previsto;

Preso visione, altresì, della relazione tecnico-finanziaria allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, dalla quale si evince la costituzione in via provvisoria dei fondi contrattuali per la dirigenza professionale, tecnico e amministrativa da rimettersi al Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 5, comma 4 del CCNL 3/11/2005;

Dato atto altresì che, come si evince dalla relazione tecnico-finanziaria allegata, è stato applicato l'accordo aziendale sottoscritto tra le parti trattanti in data 22 dicembre 2016 e recepito da questo Istituto con ordinanza n. 17 del 23 dicembre 2016, con il quale il Fondo di Posizione della Dirigenza Professionale, Tecnico e Amministrativa, a decorrere dall'anno 2017, ha acquisito nuove risorse per un importo pari a € 25.200,00 a seguito di trasferimento del predetto importo dal Fondo per il trattamento accessorio legato alle condizioni di lavoro della Dirigenza Sanitaria, ai sensi dell'art. 51, comma 2, secondo periodo dei CCNL 8.06.2000;

Atteso che i Fondi contrattuali di cui si tratta sono stati portati all'esame delle organizzazioni sindacali;

Visto l'art. 2 del vigente Statuto dell'Istituto approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 28 luglio 1995, n. 415, esecutiva ai sensi di legge;

Sentito il parere favorevole del direttore scientifico, del direttore sanitario e del direttore generale;

Con voti unanimi,

delibera

1. di prendere atto della quantificazione, a preventivo, dei fondi contrattuali dell'Area della Dirigenza Professionale, Tecnica e Amministrativa del Servizio Sanitario Nazionale per l'anno 2017 come sotto specificato e nelle consistenze di cui alla relazione tecnico-finanziaria, allegata al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale:

Art. 8 – Fondo per la retribuzione di posizione, equiparazione, specifico trattamento e indennità di direzione di struttura complessa:

- ANNO 2017 € 219.502,21

Art. 10 – Fondo per la retribuzione di risultato e per la qualità della prestazione individuale:

- ANNO 2017 € 30.949,73

2. di dare atto che la relazione tecnico finanziaria, allegata al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale viene rimessa al Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 5, comma 4 del CCNL 3/11/2005;
3. di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto a controllo, ai sensi della vigente normativa.

All.: n. 1

Il Direttore Generale
(Paolo Petralia)

Il Presidente
(Pietro Pongiglione)

Acc. Delib. 105/2017

RELAZIONE TECNICO - FINANZIARIA - AREA DIRIGENTI RUOLO PROFESSIONALE, TECNICO E AMMINISTRATIVO 2017 PREVENTIVO

FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE, EQUIPARAZIONE, SPECIFICO TRATTAMENTO E PER INDENNITA' DI DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA CCNL 3/1/2005 ART. 49 - CCNL 5/7/2006 ART. 9 - CCNL 17/10/2008 ART. 25 - ART. 8 CCNL 6/5/2010 2008/2009.

Modulo I Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilita':
Risorse storiche consolidate al 31/12/2010.

€	204.528,64
€	-
€	302,52
€	510,92
€	1.021,91
€	-
€	-
€	-

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di c.c.i.

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilita':
RIA Dirigenti Ruolo PTA cessati nell'anno 2011 rapportata ad anno
RIA Dirigenti Ruolo PTA cessati nell'anno 2016 rateo 2016
RIA Dirigenti Ruolo PTA cessati nell'anno 2016 rateo 2017
Incremento per variazioni dotazione organica
Minori oneri derivanti da riduzioni stabili della Dotazione Organica

Modulo I Sezione II - Decurtazioni del fondo:
Trasferimento di risorse del fondo per il trattamento accessorio legato alle condizioni di lavoro della Dirigenza Sanitaria, ai sensi dell'art. 51, comma 2, secondo periodo, del CCNL 6/06/2006, al Fondo di Posizione della Dirigenza Professionale, Tecnico e Amministrativa, a seguito di applicazione accordo aziendale, sottoscritto tra le parti trattanti in data 22 dicembre 2016 e recepito da questo Istituto con ordinanza n. 17 del 23 dicembre 2016.

€	25.200,00
---	-----------

Trasferimento dal Fondo per il trattamento accessorio legato alle condizioni di lavoro della Dirigenza Sanitaria al Fondo di posizione della Dirigenza PTA in base all'orientamento applicativo Aran III 269, per il quale i fondi contrattuali riferiti all'area contrattuale della Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnico e Amministrativa dei SSN possono essere unitariamente impegnati per il finanziamento del trattamento accessorio.
Modulo I Sezione III - Decurtazioni del fondo:
Decurtazione del fondo ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis, D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010 - art.1, comma 459, L.147/13:
Decurtazione RIA Dirigenti Ruolo PTA cessati nell'anno 2011 rapportata ad anno accantonato per effetto del blocco previsto dall'art.9 c.2 bis L. 122/2010
Decurtazioni del fondo ai sensi dell'art.1, comma 236, D.L. 208/2015:
Decurtazione RIA Dirigenti Ruolo PTA cessati nell'anno 2016 rateo 2016
Decurtazione in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio ai sensi dell'art. 1, c. 236, L. 208/2015.
Decurtazioni del fondo ai sensi dell'art.23, comma 2, D.L. vo 75/2017:
Decurtazione RIA Dirigenti Ruolo PTA cessati nell'anno 2016 rateo 2017

€	302,52
€	510,92
€	10.226,43
€	1.021,91

Modulo I Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione:

- a) Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilita' sottoposto a certificazione
- b) Totale risorse variabili sottoposte a certificazione
- c) Totale fondo sottoposto a certificazione

€	206.363,99
€	13.138,22
€	219.502,21

Modulo I Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo:

Non risultano risorse temporanee allocate all'esterno del fondo

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa:
Modulo II Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa e comunque non regolate specificamente dal C.I. sottoposto a certificazione

Modulo II Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal C.I.

Modulo II Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare
Nessuna destinazione ancora da regolare

Modulo II Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo della contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

- a) Totale destinazioni non disponibili alla C.I. o comunque non regolate esplicitamente dal C.I., determinato nella Sezione III
- b) Totale destinazioni specificamente regolate dal C.I., determinato dal totale della Sezione II.I
- c) Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare, come esposte nella Sezione II.III
- d) Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione

Modulo II Sezione V - Destinazioni temporanee allocate all'esterno del Fondo
Nessuna destinazione allocata all'esterno del fondo

FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI RISULTATO E PER IL PREMIO DELLA QUALITA' DELLE PRESTAZIONI INDIVIDUALI ART. 51 CCNL 3/1/2005 - ART. 11/2006 BIENNIO 2004/2005 - ART. 27 CCNL 17/10/2008 - ART. 10 CCNL 6/5/2010 2008/2009.

Modulo I Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilita':

Modulo IV Sezione III. Esposizioni finalizzate alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato
La struttura del Bilancio dell'Amministrazione consente la verifica dei mezzi di copertura del Fondo riferito alla corresponsione degli emolumenti a titolo di produttività relativi all'anno di riferimento

Il Responsabile dell'U.O.C.
Gestione e Valorizzazione del Personale
(Dott.ssa Rosella Picco)